

L'amministrazione di Sant'Elia a Pianisi ha ottenuto una somma pari a mezzo milione di euro



Sant'Elia a Pianisi

# Recupero del borgo, finanziato il progetto

SANT'ELIA A PIANISI. E' dei giorni scorsi la notizia dell'attribuzione di considerevoli risorse al Comune di Sant'Elia a Pianisi per la realizzazione di un progetto di recupero dell'antico borgo di Pianisi, documentato sin dall'XI secolo, della creazione di un parco museale-archeologico integrato con l'ambiente, il territorio e la consolidata produzione agroalimentare.

Esprime soddisfazione l'amministrazione comunale che ha ottenuto un finanziamento di 500.000,00 euro con il Bando Bellezza@Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati varato dal Governo Renzi nel 2016.

"L'attività di scavo e di scoperta del sito di Pianisi, il cui ricordo era entrato oramai in una dimensione leggendaria, è iniziata - spiegano dal Comune - nel 2013 grazie alla collaborazione tra il Comune di Sant'Elia a Pianisi e l'Università degli Studi del Molise. In questi anni le attività di scavo, coordinate dal prof. Carlo Ebanista, dell'Università del Molise, e dai suoi studenti sono state cofinanziate dalle

ultime due amministrazioni comunali di Sant'Elia a Pianisi, che hanno creduto nell'alto valore della Cultura quale elemento di formazione umana, sociale e di sviluppo economico".

Il progetto è stato ritenuto meritevole dell'importante finanziamento di 500.000,00 euro dalla commissione nominata dal Governo e scelto, insieme ad altri 272 progetti, tra migliaia di candidature pervenute.

In Molise i progetti finanziati sono solo tre e quello di Sant'Elia a Pianisi ha ottenuto l'importo di finanziamento più elevato, ponendosi, a livello nazionale, tra i progetti maggiormente finanziati.

"Attraverso queste risorse - spiegano gli amministratori - il Comune di Sant'Elia a Pianisi e l'Università degli Studi del Molise, sotto l'egida del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Molise e della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Molise, intendono finalmente proseguire le attività di scavo con maggiore

continuità temporale, al fine di porre in essere tutte quelle iniziative volte a consolidare, preservare, rendere fruibile il sito archeologico, ma anche restaurare ed esporre i reperti più significativi.

Allo stesso tempo è volontà dell'amministrazione comunale, d'intesa con i soggetti partner del progetto, attivare, in loco, scuole di alta formazione di archeologia, bioarcheo-

logia e ambientale, tenuto conto che il progetto prevede anche le ricerche sulle tematiche ambientali, coordinate dal professor Giampaolo Colavita, docente di Scienze degli Alimenti e dell'Alimentazione e di Sicurezza e di Tecnologia Alimentare presso l'Università degli Studi del Molise".

L'amministrazione comunale di Sant'Elia a Pianisi, gratificata da questo

importante traguardo che rappresenterà un'occasione straordinaria per la rinascita della propria comunità, ringrazia coloro che hanno collaborato, sostenuto e incoraggiato l'amministrazione rendendo possibile questo risultato, che solo cinque anni fa sembrava un sogno. "In particolare, si desidera ringraziare Ferdinando Morone e la sua amministrazione che per primi hanno

creduto in questo progetto, il Magnifico Rettore dell'Unimol, prof. Gianmaria Palmieri, Guido Petruccelli che si è fatto promotore di questa iniziativa, l'archeologa Erika Colavita di Sant'Elia a Pianisi, coloro che hanno messo a disposizione i propri terreni per consentire le attività di scavo, l'Azienda Colavita S.p.A. per aver contribuito al finanziamento degli scavi in questi ultimi anni".

## Il gruppo teatrale di Sant'Elia a Pianisi si esibisce a Campobasso Le "Tre Pecore Viziose" questa sera al teatro Savoia

Dopo il successo dei precedenti appuntamenti, il Gruppo Teatrale Non Stabile Samuele Colavita di Sant'Elia a Pianisi, torna al teatro Savoia di Campobasso con "Tre Pecore Viziose" di E. Scarpetta.

La compagnia si esibirà questa sera per riproporre la divertente commedia.

Le pecore viziose sono Fortunato, Camillo e Felice che, a dispetto della loro situazione familiare, se la spassano con tre giovani donne alle quali lasciano credere di avere serie intenzioni di sposarle. Ma dovranno fare i conti con Beatrice, figura imponente e autoritaria, moglie di Fortunato, sorella di Camillo e zia di Felice, la quale tiene le redini di tutta la famiglia, essendo la ricca proprietaria che amministra tutte le sostanze di casa.

La commedia scorre veloce e con momenti di vivace e fresca comicità, ruotando intorno al tema del vizio del marito che si lascia andare a divertimenti extracongiugali e della moglie ferita nell'orgoglio e giustamente restia al perdono. Intenzionale è anche la falsa solidarietà tra i "viziosi" che per effetto della loro ipocrisia imprime nel finale una direzione imprevedibile.

### Buon compleanno Riccia, Carmela spegne 45 candeline!

RICCIA. 45 anni e non sentirli! Per Carmela è solo un piccolo passo della vita perché lei riesce a far diventare più bello il cammino di chi ha avuto la fortuna di incontrarla.

A questa donna, mamma, moglie, sorella, zia e amica speciale i nostri più cari auguri di buon compleanno dalla sua grande famiglia.



**il Quotidiano** del Molise  
20° anno

**Dal 1998 il primo giornale tutto molisano**

La storia siamo noi

Editori da sempre